



Repertorio n.13835

Raccolta n.3145

===== COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE =====
 ===== REPUBBLICA ITALIANA =====

L'anno duemiladue, il giorno diciannove del mese di settembre (19.9.2002) a Porto San Giorgio, nella sede della Lega Navale in Lungomare Gramsci. =====

Avanti me dottor FRANCESCO CIUCCARELLI, Notaio alla sede di Fermo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ascoli Piceno e Fermo, senza l'assistenza dei testimoni avendovi i Componenti rinunziato col mio consenso, sono presenti i signori: =====

COCCIARO CINZIA, impiegata, nata a Fermo il 27 gennaio 1965 e residente a Porto San Giorgio in via Tiziano Vecellio n. c.f.CCC CNZ 65A67 D542Y; =====
 PATAcca ANDREA, ingegnere navale, nato a Giulianova il 22 novembre 1974 ed ivi residente in via G. Galilei n.324, c.f.PTC NDR 74S22 E058D; =====

SALVATORI MARCO, collaboratore, nato a Fermo il 31 gennaio 1965 ed ivi residente in via Caravaggio n.19, c.f.SLV MRC 65A31 D542A; =====

VITTORI MASSIMILIANO, collaboratore, nato ad Offida il 26 maggio 1967 e residente a Porto San Giorgio in via Petrarca n.45, c.f.VTT MSM 67E26 G005R. =====
 Componenti della cui identità personale io notaio sono certo, i quali convengono quanto segue. =====
 I signori COCCIARO CINZIA, PATAcca ANDREA, SALVATORI MARCO e VITTORI MASSIMILIANO costituiscono una associazione denominata "LIBERI NEL VENTO", con sede a Fermo in via Ottavio Adami n.43. =====

L'oggetto, la durata, le finalità e l'organizzazione della Associazione sono stabilite dalle norme contenute nello statuto che, redatto dai Componenti, debitamente sottoscritto ai sensi di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A", così da formarne parte integrante e sostanziale. =====

A norma dell'art.9 dell'allegato statuto, i Componenti nominano a formare il Consiglio Direttivo i signori Vittori Massimiliano - Presidente, Salvatori Marco - Vice Presidente, Cocciaro Cinzia - Segretario e Patacca Andrea - Direttore Sportivo, i quali dichiarano di accettare le proprie cariche. I Componenti mi esonerano dalla lettura dell'allegato. =====
 Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, in parte scritto a mezzo di elaboratore elettronico da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, in parte scritto a mano da me stesso, atto da me quindi letto ai Componenti, che, riscontatolo conforme al loro volere, lo approvano e confermano e con me Notaio lo sottoscrivono.

Occupate due pagine e quanto della presente di un foglio. ===

Firmato: Cinzia Cocciaro
 Andrea Patacca

Registrato a FERMO
 Addi 26 9 2002
 n° 1669
 serie 1
 con € 133,24
 di cui €
 per trascrizione.

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA

"LIBERI NEL VENTO"

TITOLO I

COSTITUZIONE E SCOPI

ART. 1

E' costituita l'associazione sportiva e del tempo libero

"LIBERI NEL VENTO" con sede in Fermo, Via Ottavio Adamoli n.

43.

Il Consiglio Direttivo potrà istituire sedi secondarie sia in Italia che nei paesi esteri.

ART. 2

L'associazione, che non ha fini di lucro, che non ha ideologie politiche, aperta a tutti i soggetti come un insieme di più persone, privati, professionisti o imprenditori, collegati tra loro per un comune interesse, ha quale scopo quello di promuovere la conoscenza del mare, della vela, volgendo attenzione alle aree di disagio sociale.

L'associazione quindi si propone:

- a) di porre in essere tutti quei servizi utili, al benessere fisico e psichico degli associati, anche mediante attrezzature idonee, ed in generale quelli del tempo libero, avendo cura di realizzare attività di sport dilettantistico e agonistico, perseguendo obiettivi mirati al miglioramento della salute sociale;

- b) di sviluppare e potenziare la pratica sportiva, ed in particolare tutte le discipline sportive legate all'attività della VELA favorendone la diffusione con ogni intervento ed iniziativa utili allo scopo nonché di favorire l'informazione e lo sviluppo anche mediante la realizzazione e/o gestione dei relativi impianti sportivi e l'acquisto delle attrezzature atte al conseguimento degli scopi sociali;
- c) di organizzare e partecipare a manifestazioni sportive e ricreative;
- d) di promuovere, organizzare ed attuare programmi di formazione ed addestramento fisico sportivo e di avvio alla pratica ricreativa, amatoriale, promozionale ed agonistica dello sport specialmente indirizzata ai disabili;
- e) di attuare programmi metodologico didattici e tecnici di ricerca legati ai campi d'intervento dello sport, anche mediante manifestazioni sportive periodiche di verifica del livello di formazione fisico sportiva acquisito dai propri soci secondo gli indirizzi tecnici dei Centri di Avviamento allo Sport CAS del "C.O.N.I.", "F.I.S.D.", "F.I.V."; le attività, di cui ai precedenti comma, troveranno collocazione nell'osservanza delle norme e delle direttive emanate dal "C.O.N.I.", dalla "F.I.S.D.", dalla "F.I.V." e dagli Organi Federali preposti;

Ciriaco De Luca
Orlando De Luca
Lidia Uboldi



Fino

f) di non poter svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle - rese direttamente, connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

L'associazione potrà inoltre organizzare, costruire e produrre tutte le attrezzature possibili, necessarie utili ai propri soci per il raggiungimento degli scopi sportivi prefissati.

TITOLO II

PATRIMONIO SOCIALE

ART. 3

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva e/o fondi di dotazione costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- g) dalle quote sociali dovute annualmente;
- h) dalle quote annuali di iscrizione dovute per i singoli settori associativi;
- i) dalle quote mensili dovute a rimborso delle spese di amministrazione che l'associazione affronta per la gestione associativa;
- j) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare

l'attivo associativo.

TITOLO III

BILANCIO

ART. 4

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo dell'esercizio trascorso e, se richiesto da almeno il 10% dei soci, il preventivo della gestione in corso.

TITOLO IV

SOCI

ART. 5

Sono soci dell'associazione tutti coloro che portatori di Handicap e non, dedicano la loro attività allo sport inteso come momento di educazione, maturazione umana e civile e di integrazione sociale ed inoltre le società, le organizzazioni sociali e gli enti la cui domanda verrà accettata dal Consiglio Direttivo che deciderà in modo insindacabile.

I soci all'atto dell'ammissione, dovranno:

1. presentare domanda di ammissione redatta su apposito modulo
2. versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;

3. versare la quota o le quote annuali di iscrizione ai settori associativi interessati;

4. versare una quota anticipata in c/rimborso spese di amministrazione, stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo, che potrà essere versata in rate frazionate con frequenza anche mensile.

Le domande di iscrizione presentate dai giovani di età inferiore ai 18 anni, con le formalità di cui sopra dovranno essere corredate con l'assenso di chi esercita la patria potestà

ART. 6

I soci saranno classificati in cinque distinte categorie:

1. Soci Fondatori: quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione o che saranno nominati a tale categoria dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo;

2. Soci Sostenitori o benemeriti: quelli che si sono distinti per la loro personalità o per l'assidua frequenza all'attività associativa o per aver contribuito finanziariamente al funzionamento e alla valorizzazione dell'associazione. I soci fondatori di diritto sono considerati anche soci benemeriti;

3. Soci Onorari: quelli che secondo il Consiglio Direttivo hanno le caratteristiche di benemeriti ma che non possono essere considerati tali.

4. **Soci Ordinari:** quelli che si avvalgono dell'attività associativa e che danno la propria esperienza con interventi tecnici e professionali.

5. **Soci Sportivi:** tutti gli Atleti disabili e non che partecipano alle attività sportive e manifestazioni.
I Soci Ordinari e i soci Sportivi sono tenuti a versare annualmente la quota associativa.

I Soci Fondatori sono dispensati dal versamento della quota associativa in quanto iscrivibili al successivo anno associativo di diritto senza nessuna altra formalità.

I Soci Ordinari e Sportivi, dimissionari, che non hanno presentato per iscritto, entro il mese di Dicembre, la loro volontà di recedere dall'associazione, sono tenuti, per l'anno successivo, al pagamento della quota associativa e della o delle quote di iscrizione ai settori associativi.

Dovranno inoltre versare i rimborsi spese di amministrazione limitatamente ai periodi di attività associativa usufruita.

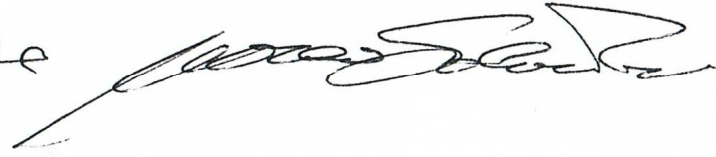
ART. 7

I Soci avranno diritto di frequentare le attività associative, di proporre problemi da risolvere associativamente attraverso professionisti e tecnici, di usare gratuitamente le strutture e le attrezzature disponibili di proprietà dell'Associazione.

ART. 8

La qualità di socio si perde:

Cristina Baccaro
Angela Pulecap
Antonio Marziano



- a) per decesso;
- b) per morosità;
- c) per dimissioni;
- d) per indegnità acquisita.

L'indegnità dovrà essere accertata dal Consiglio Direttivo e sottoposta all'assemblea la quale deciderà l'eventuale allontanamento del socio.

TITOLO V

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 9

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo in numero dispari composto da un minimo di tre Consiglieri, ¹ 12

Il numero massimo dei consiglieri dovrà essere determinato secondo le esigenze amministrative.

Il Consiglio Direttivo potrà essere suddiviso in comitati di gestione secondo la più consona situazione e comunque dovrà contenere un comitato di presidenza composto da un presidente, un vice presidente ed un segretario ed un Direttore Sportivo.

Sarà compito del comitato di presidenza in carica di determinare la formazione dei comitati direttivi attribuendo gli incarichi e le relative competenze direttive.

Ai Consiglieri è dovuto, oltre a quanto indicato nel successivo Articolo 11, un gettone di presenza stabilito dal Comitato di presidenza e ratificato dall'assemblea ordinaria

con l'approvazione del rendiconto di gestione.

I consiglieri dovranno essere eletti: - quanto al 60% dei membri, con arrotondamento per eccesso al numero superiore, scegliendoli fra i soci fondatori in quanto esistenti e disponibili; - quanto al 20% con arrotondamento per eccesso al numero superiore scegliendoli fra i soci benemeriti in quanto esistenti e disponibili ed escludendo i benemeriti fondatori; - quanto al rimanente fra i soci ordinari o onorari.

ART. 10

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo venisse a trovarsi privo di uno o più membri si dovrà procedere alla cooptazione di un socio o più, secondo la necessità, per ripristinare il numero esatto dei membri in carica così come era stato definito dall'assemblea.

Nel caso di impossibilità di procedere alla cooptazione si dovrà riunire l'assemblea per la ratifica della gestione con un consiglio ridotto o procedere ad una nuova elezione.

ART. 11

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente-Tesoriere e un Segretario.

Ove lo ritenga opportuno il consiglio può scegliere, fra i soci, collaboratori che, per particolari capacità, vengano destinati ad effettuare incarichi a vantaggio dell'associazione stessa con contratti di collaborazione

Angelo...
Andrea Platone
Giuseppe...

[Signature]

Fino...

coordinata senza vincoli di subordinazione da svolgere in completa autonomia senza l'appoggio amministrativo del consiglio.

Il Consiglio Direttivo può rimborsare spese dichiarate, purché ritenga che la spesa sia stata effettivamente sostenuta nell'espletamento dell'incarico a vantaggio dell'associazione.

Comunque è rimborsabile, senza nessun problema, in riconoscimento degli spostamenti fatti dall'Associato per conto dell'Associazione, la spesa determinata in percorso chilometrico, effettuato con mezzi dell'Associato, secondo le tariffe ACI purché sia ritenuto congruo il percorso dichiarato.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota sociale e della quota in conto spese di amministrazione.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di

età dei Consiglieri presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per la durata di tre anni.

ART. 12

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso procede pure alla nomina di procuratori dell'attività associativa, ed impiegati determinandone la retribuzione e compila il regolamento per il funzionamento dell'associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Restano tuttavia delegati al Presidente, senza necessità di delibera, tutti i poteri di ordinaria amministrazione compresa l'assunzione di soci ordinari e fruitori.

ART. 13

Il Presidente, ed in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberatori dell'assemblea e del Consiglio: nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

TITOLO VI

ASSEMBLEE

ART. 14

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci i regola con i versamenti delle quote sociali dovute annualmente come previsto nell'art. 5.

L'assemblea viene convocata dal consiglio almeno una volta l'anno entro il 30 aprile mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio, oppure mediante affissione nell'albo dell'associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea può essere convocata tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria:

- a) per decisioni del consiglio di amministrazione
- b) su richiesta indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.
- c) I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del consiglio, salvo nei casi di approvazione dei bilanci e di deliberazioni in merito a responsabilità dei consiglieri.

ART. 15

L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, sulle modifiche

dell'atto costitutivo e statuto, e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.

ART. 16

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione essa è validamente costituita con qualsiasi presenza di soci. L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la stessa presenza prevista per le riunioni in sede ordinaria.

Le decisioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, vengono prese con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

ART. 17

L'assemblea vota normalmente per alzata di mano, su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto.

ART. 18

L'assemblea presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vice Presidente, in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la

regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

TITOLO VII

SCIoglimento

ART. 19

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di un o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio che dovrà essere devoluto ad organizzazioni culturali con principi similari alla associazione liquidanda.

TITOLO VIII

CONTROVERSIE

ART. 20

Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi l'associazione o suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri da nominarsi dall'assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura.

Il loro lodo sarà inappellabile.

ART. 21

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del

presente statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

TITOLO IX

NORME FINALI

ART. 22

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio, per quanto compete, alle norme ed i regolamenti emanati dalla F.I.S.D. dal C.O.N.I. e dalla F.I.V. e alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

1° Dele " in numero dispr. 1° Adde " che dura
in carica per quattro anni "

Due postille approvate.

Luigi Padellaro

Luigi Padellaro

Luigi Padellaro

Luigi Padellaro

F. L.



